

# Ztl centro antico, agosto nel degrado

La zona a traffico limitato del centro storico, tanto voluta dal sindaco Luigi de Magistris, proprio non va giù a cittadini, commercianti ed associazioni della zona. Infatti il presidente dell'Associazione Corpo di Napoli Gabriele Casillo, ha voluto sottolineare tutte le criticità e gli effetti negativi che questa chiusura al traffico veicolare sta portando. «Gli effetti negativi della maxi Ztl nel centro antico di Napoli si fanno vedere proprio a ridosso del periodo di Ferragosto - ha spiegato Casillo - infatti, in coerenza di una forte diminuzione di presenze di cittadini ma con i negozi e le botteghe artigiane quasi tutte aperte per tentare di arginare la crisi economica aggravata proprio dalla "politica" della blindatura dei Decumani e sperando in un maggiore afflusso di turisti "fai da te", che viene fuori tutta la pochezza delle scelte dell'Amministrazione Comunale». Casillo è rimasto perplesso dalle peculiarità di un centro storico chiuso al traffico, come in tutte le città europee, ma completamente disorganizzato. «Ogni giorno si vedono turisti allo sbando perché non c'è un minimo di accoglienza; li vedi spaesati di fronte ad un solitario cartello piazzato in Piazza San Gaetano che recita in più lingue: "punto informazioni turistiche", oppure cercare di svincolarsi dall'insistente pressing di extracomunitari abusivi che, proprio all'ombra di questo cartello, vogliono far acquistare loro borse di dubbia provenienza, ed ancora mentre tentano di entrare nella bellissima Chiesa delle Anime del Purgatorio, pur essa aperta, scavalcando i perennemente rifiuti "speciali" accatastati proprio ai piedi delle scale della chiesa barocca».

Si continua, quindi, ad accreditare l'idea che questa Ztl così come l'ha voluta ed imposta senza nessuna concertazione seria, l'attuale Amministrazione Comunale, non vada proprio a genio a nessuno, ed infatti le associazioni maggiormente rappresentative della zona dei Decumani come l'Associazione Corpo di Napoli ne hanno denunciato tutti i limiti. «Bisognava ascoltare la cittadinanza residente e chi produce in questa zona - ha continuato Casillo - Abbiamo fatto varie proposte di modifica all'intero impianto; abbiamo sollecitato il Comune a rivedere le sue posizioni che appaiono intransigenti e prive di senso reale; abbiamo raccolto circa mille firme per una petizione po-



Il varco della Ztl del centro antico in via Duomo. A sinistra Gabriele Casillo

polare della quale nessuno, in Consiglio Comunale, ne parla. È questa la "partecipazione" tanto decantata in campagna elettorale?». Le associazioni, commercianti e cittadini dei Decumani, però non si limitano a bollare come fallimentare la Ztl, anzi si sono dimostrati più volte propositivi a favorevoli alla pedonalizzazione, solamente in modo diverso da come è stata loro «imposta». «Vogliamo una vera Ztl, - ha concluso Casillo - organizzata ed efficiente, con una cinta di parcheggi che non siano solo evidenziati dalle strisce blu ma dove ci siano anche più strisce bianche; un efficace servizio di trasporto pubblico; più animazione per invogliare i turisti a fermarsi, con eventi folklorici e legati alla tradizione popolare partenopea; un "vigile di quartiere" per un maggior controllo sugli illeciti e sullo smaltimento dei rifiuti, visto che la differenziata qui è solo un sogno dei residenti». Questa è la Ztl che sognano gli abitanti del centro antico, chi sa se diventerà mai realtà.